

E' IMMINENTE LA LUNA

E' imminente la luna, Amica mia:
abbandonati al mite rapimento!
Invocano la luce, a palme tese,
le foglie della vite e i colmi grappoli
di questi interminabili filari.
E' imminente la luna: e in te rischiari
l'anima e il volto d'una luce unica.

Or che è sorta la luna, la tua tunica
par tessuta d'aerei filamenti:
chi dirà l'incantevole tua luce?
E senza anima sei, tu, senza volto:
occhi non hai, se pur non sian tuoi occhi
i malcelati acini delle uve.

Parti così, nel tepore clemente
di questa notte, esule poesia;
sulla stessa tua via, serenamente,
declina anche la luna, impallidita:
svanirà sulla riva che t'invita
incontro a inesauribili mattini.